

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Assunzione all'Ufficio caccia e pesca: davvero necessaria?

Apprendiamo dal FU del 7 luglio u.s. l'apertura del concorso per la nomina di «un funzionario/a tecnico/a a metà tempo (50%) presso l'Ufficio della caccia e della pesca».

I compiti indicati sono quelli di:

- collaborare con il Capoufficio e il Caposervizio caccia in particolare nella gestione delle problematiche legate ai danni occasionati dalla selvaggina e le relative misure di prevenzione, e alla ricolonizzazione del territorio da parte dei grandi predatori;
- coadiuvare il Capoufficio nella gestione delle procedure contravvenzionali in materia di caccia e di pesca, nonché nella valutazione dei progetti d'incidenza sugli habitat idonei alla fauna.

Pare tuttavia che il 50% di occupazione indicato sul FU sarebbe destinato a salire in tempi brevi al 100%: il restante 50% verrebbe infatti liberato dalla partenza di una segretaria che verrà ricollocata sempre nell'ambito dell'Amministrazione cantonale. La quale Amministrazione crescerà dunque di un'unità. Ricordiamo a titolo abbondanziale che questo Ufficio è considerato sovra dotato soprattutto di personale amministrativo e di biologi dediti a statistiche ripetitive e sproporzionate alla necessità, mentre anche il mondo venatorio cantonale non ha mai contrastato l'assunzione di personale che operi sul terreno. Si ricordino in particolare i numerosi atti parlamentari che ne chiedevano il drastico ridimensionamento.

Senza voler entrare nel merito del mansionario elencato - che pure suscita qualche interrogativo poiché si parla in buona sostanza di "controllare i controllori" che decidono sui danni della selvaggina e di fungere da cogestore delle contravvenzioni - c'è da chiedersi se questo potenziamento (del 50%, pare destinato a salire al 100%) dell'Ufficio caccia e pesca sia

- a) necessario
- e
- b) coerente con i risparmi nell'Amministrazione pubblica e con le misure di contenimento decise dal Parlamento.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. in base a quali valutazioni si è giunti alla conclusione che l'Ufficio caccia e pesca sarebbe un ufficio sotto dotato di personale?
2. In base a quali valutazioni si ritiene necessario il potenziamento di cui sul FU del 7 luglio?
3. Corrisponde al vero che il 50% indicato dal FU è destinato a passare in tempi brevi al 100% per i motivi indicati precedentemente?
4. Come si concilia questo potenziamento dell'Ufficio caccia e pesca con l'esigenza di contenere i costi dell'Amministrazione cantonale e le relative decisioni parlamentari?

Lorenzo Quadri  
Tullio Righinetti